

Primo Piano - *Firenze, affitto triplicato da 450 a 1.200 euro: invalida di 94 anni rischia lo sfratto. La figlia: "Non gliel'ho detto, morirebbe"*

Firenze - 14 ott 2026 (Prima Notizia 24) **Nell'appartamento di Firenze nord la donna vive dagli anni Sessanta. Alla scadenza del contratto prevista per febbraio subentrerà la fine locazione. La famiglia si appella al Sunia.**

Vive in un appartamento di 70 metri quadrati a Firenze nord dagli anni Sessanta, ma a 94 anni si trova ad affrontare un improvviso e vertiginoso rincaro dell'affitto, passato da 450 a 1.200 euro al mese. E' la storia di Franca, donna anziana, invalida, quasi cieca e con mobilità ridotta, vedova e titolare di una pensione minima integrata dalla reversibilità del marito. La scadenza dell'ultimo contratto biennale di locazione è prevista per febbraio, momento in cui scatterà lo sfratto per finita locazione. Per proteggerne le precarie condizioni di salute, i familiari hanno scelto finora di tenere la donna all'oscuro della vicenda, come raccontato dalla figlia sulle pagine del Corriere Fiorentino: "A mia madre non l'ho ancora detto, altrimenti morirebbe". All'origine della decisione vi è il passaggio di proprietà dell'immobile dagli originari titolari agli eredi, nipoti dello storico imprenditore proprietario dello stabile. Con il cambio di proprietà è mutata anche la gestione del patrimonio immobiliare: "Finché c'era il vecchio proprietario non abbiamo mai avuto problemi. Poi l'immobile è passato agli eredi, i nipoti dell'imprenditore. È cambiata anche la gestione del patrimonio immobiliare. L'amministratore storico è stato sostituito da un'altra persona, incaricata dalla proprietà", ha spiegato la figlia dell'anziana. La notifica del mancato rinnovo del contratto a canone concordato e l'adeguamento ai prezzi di mercato sono giunti senza preavviso. "Mi hanno telefonato per avvertirmi che non avrebbero rinnovato il contratto a mia madre. Mi hanno fatto sapere che per continuare a stare lì l'affitto sarebbe dovuto passare a 1.200 euro al mese. Ma come si fa a chiedere una cifra del genere a una pensionata di 94 anni? Mia madre prende una pensione minima e la reversibilità di mio padre. Se dovesse pagare 1.200 euro di affitto, non le rimarrebbe praticamente niente per vivere, nemmeno per mangiare", ha denunciato la familiare. A sconfortare i parenti è stato anche il netto rifiuto ad aprire un margine di negoziazione sul canone: "Un piccolo aumento lo potremmo anche sostenere, potrei aiutarla io. Ma passare da 450 a 1.200 euro è un'altra cosa. È una cifra impossibile. E quello che mi dispiace è che non ci sia stata nemmeno la possibilità di aprire una vera trattativa, di provare a venirsi incontro". Di fronte all'impossibilità di sostenere il nuovo importo, la famiglia si è rivolta al sindacato degli inquilini Sunia per valutare un'azione legale ed evitare l'esecuzione dello sfratto a febbraio, facendo leva sull'età avanzata e sul delicato quadro sanitario dell'anziana.

(Prima Notizia 24) Mercoledì 14 Ottobre 2026

PRIMA NOTIZIA 24

Sede legale : Via Costantino Morin, 45 00195 Roma
E-mail: redazione@primanotizia24.it